



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
IL CAPO DIPARTIMENTO

CIRCOLARE N. 114

ROMA, 20 OTTOBRE 2022

ALL. 1

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO
PER LE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO

TRENTO E BOLZANO

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per la costituzione di presidi territoriali con il compito di supportare le Amministrazioni locali titolari di interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nell'ottica di un rafforzamento delle azioni a tutela del corretto avanzamento delle progettualità finanziate dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stato stipulato, in data odierna, l'unito protocollo d'intesa tra il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto l'implementazione di modalità di cooperazione interistituzionale allo scopo di migliorare l'efficacia complessiva dei processi di gestione e attuazione degli interventi previsti dal cennato Piano, mediante la realizzazione di specifiche iniziative volte a supportare le Amministrazioni locali attuatrici.

L'intesa prevede, in particolare, la costituzione, su base provinciale o interprovinciale, di presidi territoriali unitari presso le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo e presso le Ragionerie Territoriali dello Stato, composti da personale in servizio e/o da reclutare ai sensi dell'art. 12, comma 1-sexies, del Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito con modificazioni dalla Legge 5 agosto 2022, n. 108.

Tale ultima disposizione prevede, infatti, che *"anche al fine di garantire il supporto alle amministrazioni locali titolari di intervento del PNRR per gli adempimenti di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei finanziamenti destinati all'attuazione degli stessi, con particolare riferimento al controllo sul divieto di doppio finanziamento e sui conflitti di interesse nonché all'espletamento dei controlli antimafia previsti dalla normativa vigente, il Ministero dell'interno e il Ministero dell'economia e delle finanze in relazione alle*



Ministero dell'Interno

rispettive competenze sono autorizzati, per il 2022-2023, a reclutare con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, nei limiti della vigente dotazione organica, un contingente di 700 unità di personale da inquadrare nell'Area III, posizione economica F1, di cui 400 unità per le esigenze del Ministero dell'interno, e in particolare delle prefetture-uffici territoriali del governo, e 300 unità per le esigenze del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e in particolare delle ragionerie territoriali dello Stato, senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità, mediante l'indizione di apposite procedure concorsuali pubbliche o lo scorrimento delle vigenti graduatorie di concorsi pubblici."

Il successivo comma 1-septies del predetto art. 12 del decreto legge n. 68/22 stabilisce, inoltre, che *"il Ministero dell'interno e il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato stipulano un apposito protocollo di intesa per definire l'attività di collaborazione destinate alle finalità di cui al comma 1-sexies, anche attraverso la costituzione di presidi territoriali unitari tra le prefetture-uffici territoriali del governo e le ragionerie territoriali dello Stato."*

Per il Ministero dell'interno, il personale dei presidi territoriali è individuato dal Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, d'intesa con il Dipartimento per gli affari interni e territoriali, sentiti i Prefetti.

I richiamati presidi territoriali unitari, al fine di rafforzare le capacità di gestione degli interventi e favorire, al contempo, un corretto impiego delle risorse finanziarie, forniranno supporto le Amministrazioni locali:

- in tema di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure del PNRR;
- per la divulgazione e l'efficace utilizzo del sistema informativo ReGiS;
- per una efficace attuazione dei controlli amministrativo-contabili, anche con riferimento alle attività di prevenzione e contrasto alle frodi, al conflitto di interessi, al doppio finanziamento e alla verifica del c.d. titolare effettivo degli aggiudicatari/contraenti;
- mediante specifiche indicazioni per assicurare l'effettivo espletamento dei controlli antimafia;
- per la verifica del rispetto dei principi trasversali del PNRR con particolare riferimento a quello del "non recar danno significativo all'ambiente" (cd. *Do No Significant Harm*);
- nel corretto raggiungimento degli obiettivi intermedi (*Milestone*) e dei traguardi (*Target*);
- promuovendo incontri, attività formative e divulgative per il personale dell'Ente locale su processi, procedure, sistemi di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, raccogliendo e individuando eventuali fabbisogni di assistenza tecnica specifica relativamente alle fasi di progettazione ed esecuzione degli interventi PNRR;
- segnalando tempestivamente, alla competente Amministrazione centrale titolare di misure PNRR e alla Ragioneria Generale dello Stato, eventuali criticità o ritardi che ostacolano l'esecuzione degli interventi ovvero il



Ministero dell'Interno

raggiungimento degli obiettivi programmati, anche ai fini dell'attivazione dei poteri sostitutivi di cui all'art. 12 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77.

È stata, inoltre, prevista l'istituzione di un apposito Comitato - composto da tre rappresentanti di questo Dipartimento, nonché da tre rappresentanti della Ragioneria Generale dello Stato e da un rappresentante della 'Rete dei referenti antifrode PNRR' - con funzioni di indirizzo e coordinamento organizzativo in merito all'attivazione e all'esecuzione del servizio di supporto, unitamente ad altri compiti concernenti attività di monitoraggio, analisi, valutazione e impulso.

Nel manifestare la consueta disponibilità per ogni utile chiarimento si rendesse necessario, si rappresenta che questo Dipartimento avrà cura di comunicare, in prosieguo, le determinazioni che saranno assunte dal citato Comitato di coordinamento.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Sgaraglia)